

Fonte immagine: <https://pixabay.com>

---

## Andiamo in montagna!

Escursioni per tutti i gusti

# Bibliografia

Luglio 2025

Selezione di libri per pianificare itinerari alla scoperta delle nostre montagne. Escursioni per principianti e altre adatte per più esperti.

Completa la bibliografia una selezione di romanzi ambientati in montagna.



## Sommario

Introduzione	2
In cammino: escursioni per tutti i livelli	3
Alla scoperta dei laghetti alpini	8
Vie Alte	9
Lettere di montagna	10

## Introduzione

È estate, c'è il sole e fa molto caldo...c'è chi scappa al mare mentre chi preferisce cercare un po' di fresco in montagna.

Questa bibliografia, suddivisa in quattro capitoli, è proprio dedicata a coloro che desiderano pianificare passeggiate e escursioni alla scoperta del nostro territorio. Il primo capitolo racchiude una serie di documenti che descrivono escursioni per tutti i livelli; principianti e esperti troveranno quello che fa al caso loro. I laghetti di montagna, specchi di acqua pieni di fascino, sono i protagonisti del secondo capitolo mentre il terzo è dedicato agli escursionisti più esperti poiché presenta le Vie Alte, percorsi impegnativi che richiedono una buona preparazione. L'ultimo capitolo è invece indicato per coloro che desiderano scalare una montagna o sperimentare la vita montana ma restando tranquillamente sul proprio divano o sulla sdraio in spiaggia. Sono infatti elencati romanzi ambientati nelle valli, sui monti e montagne; un mondo tutto da scoprire.

La bibliografia non è esaustiva. L'ultimo capitolo, in particolare, ha lo scopo di presentare alcuni spunti di lettura perciò, nonostante la montagna sia per alcuni autori l'ambientazione utilizzata per più opere, è stato deciso di segnalare solo un romanzo. Grazie al [catalogo](#) del Sistema bibliotecario ticinese è però possibile approfondire la ricerca.

Molti alpinisti hanno pubblicato resoconti di viaggio descrivendo le loro avventure. Queste testimonianze non sono elencate nella bibliografia ma è possibile ritrovarle grazie ad una ricerca a [catalogo](#).

I libri sono elencati in ordine cronologico decrescente per titolo mentre i romanzi sono in ordine alfabetico dell'autore. Gli *abstract* sono tratti dal sito [ibs.it](#).

Se presenti più copie nella stessa biblioteca, è stata segnalata solo una volta per facilitare la lettura del documento.

---

In cammino: escursioni per tutti i livelli

**Escursioni sul Lago Maggiore : 15 itinerari tra Piemonte, Lombardia e Canton Ticino** / Nicola Antonello.

- Treviso : Editoriale Programma, 2025. - 111 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 ANTO 1

**Alpi di Val Verzasca : 157 itinerari per 247 tra alpi con i relativi corti e altri luoghi particolari : 38 cartine e 738 fotografie** / Chiara e Giuseppe Brenna. - [Bellinzona] : Salvioni, [2024]. - 620 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.5 Valle Verzasca BREN

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45(09) VERZ

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BRENN 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BREN

**Da un gradino all'altro : le più belle scalinate del Canton Ticino** / Nicola Pfund. - Pregassona : Fontana Edizioni, [2023]. - 307 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 PFUN

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 PFUN 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 PFUN

**In cammino sulle creste : tra Grigioni e Ticino** / fotografie e testi Daniele Maini. - Pregassona-Lugano : Fontana Edizioni, [2022]. - 192 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite MAINI

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 MAIN 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 MAIN

**Tessin Wanderführer : 50 Touren** / Peter Mertz. - Schönbühl : Kümmerly+Frei, 2022. - 240 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libreria Patria. Segnatura: LGC LPA 1716

**Sentiero Alpino Calanca : la prima via = der erste Weg** / Roberto Buzzini, Romano Venziani. - Bellinzona : Salvioni, 2021. - 224 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.9.1 BUZZ

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTC 285

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BUZZ 2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BUZZ

**Alla scoperta della biodiversità : escursioni nelle zone naturali protette del Canton Ticino** / Ivan Sasu, Eric Vimercati, Marcello Martinoni ; [in collab. con Società ticinese di scienze naturali e Repubblica e Cantone Ticino, Dipartimento del territorio]. - Bellinzona : Salvioni, 2020. - 513 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.2 SASU

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 7965. (494.5) SASU

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:5

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 SASU 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 SASU

**Alpi di Valle Maggia : la Via della Sposa del Sasso Trocchia, la Grónda dal Amábil, il Medée di Pietro, lo Splüu di Sètt C'ünn, la C'a di Colètt, il Corte delle Pietraie e altre storie : 185 itinerari per 267 tra alpi con i relativi corti e altri luoghi particolari : 27 cartine e 667 fotografie** / Giuseppe Brenna. - [Bellinzona] : Salvioni, 2020. - 450 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.6 Vallemaggia BREN

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45(09) MAGG

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BREN 5

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BREN

**Capanne e rifugi del Ticino e della Mesolcina** / Massimo Gabuzzi. - Bellinzona : Salvioni, [2020]. - 287 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0 GABU

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 GABU 1

**Camminando per i sentieri del Ticino** / Luca Bettosini. - Pregassona-Lugano : Fontana Edizioni ; [Riviera] : Associazione vivere la montagna, 2019. - 191 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite BETT

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 13302

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BETT

**Escursioni ad anello nel Canton Ticino** / Sergio Papucci ; con la collab. di Giorgio Macor. - Villa di Teolo : Idea Montagna Editoria e Alpinismo, 2018. - 255 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite PAPU

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 PAPU 3

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 PAPU

**Le mie passeggiate più belle** / Gianfranco De Santis. - Lugano : ADV Publishing House, 2018. - 71 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite DESA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 1685

**Piora - Lago di Cadagno - Lago Ritom : guide nature et environnement** = guida natura e ambiente / a cura di Raffaele Peduzzi e Walter Wildi ; trad. francese-italiano: Enzo Nardini. - Piora : Ed. Centro Biologia Alpina, 2018. - 143 p.

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTB 1944

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MA 13394

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM B 849

**Escursioni tra acqua e cielo : 50 itinerari e 4 trekking per tutti intorno ai laghi tra Lombardia e Ticino** / Sergio Papucci. - [Torino] : Blu Edizioni, 2016. - 221 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite PAPU

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 PAPU 2

**Bedretto : l'eldorado naturalistico dell'escursionista** / Angelo Valsecchi. - Bellinzona : Salvioni Edizioni, 2015. - 76 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.1 Bedretto VALS

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 9061

**Vette panoramiche del Ticino : 20 itinerari** / Ely Riva, Luca Bettosini. - [Rivera] : Associazione Vivere la montagna ; Lugano-Pregassona : Fontana Edizioni, 2014. - 161 p.

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.5 (494.5) RIVA

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 RIVA 5

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 RIVA

**Vivere la montagna : cinquanta escursioni tra passi, laghi e vette ticinesi** / Ely Riva e Luca Bettosini. - [Rivera] : Edizioni Associazione Vivere la montagna, 2014. - 208 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite RIVA

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 RIVA 4

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 RIVA

**Camoghè : dove nacque l'alpinismo ticinese** / Angelo Valsecchi ; fotografie e disegni dell'autore. - [Lugano] : Club alpino svizzero, Sezione Ticino, 2013. - 70 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite VALS

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 8252

**I più bei sentieri tra Lombardia e Ticino : 60 itinerari in montagna** / Sergio Papucci. - [Torino] : Blu Edizioni, 2013. - 239 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite PAPU

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 914.945 (026) PAPU

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 PAPU 1

**Escursioni in Ticino : 30 proposte per tutti** / Luca Bettosini. - Lugano-Pregassona : Fontana ; [Riviera] : Associazione Vivere la montagna, [2012]. - 193 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite BETT

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.51 (494.5) BETT

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BETT 9

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BETT

**Il Ticino e le sue passeggiate** / Luca Bettosini. - Pregassona : Fontana Edizioni ; [Lugano] : Associazione Vivere la montagna, 2012. - 2 vol.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BETT 6 v. 1-v. 2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BETT 2

*Edizione 2004 presente in:*

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite BETT 1-2

**Sentieri nel Canton Ticino** / Cinzia Pezzani, Sergio e Ettore Grillo. - Subiaco (Roma) : Iter Edizioni, 2011. - 2 vol. (182, 184 p.)

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 24117 e ASB 24118

*Edizione 2007 presente in:*

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite PEZZ 1-2

**Tra Lario e Ceresio : 35 escursioni tra Lombardia e Svizzera italiana** / Marzio Sambruni. - Varese : Macchione, 2011. - 175 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite SAMB

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 914.945 (026) SAMB

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 SAMB 1

**Anch'io scopro la montagna : 11 escursioni in Ticino alla portata di tutti** / Christian Fischer. - [S.l.] : [C. Fischer], 2010. - 52 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite FISC

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 7415

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 FISC

**Sentieri alpini Ticino : escursioni tra Gottardo e Generoso : itinerari e percorsi escursionistici scelti nelle Alpi ticinesi** / M. Volken, R. Kundert, T. Valsesia. - Bern : Edizioni del CAS, Club Alpino Svizzero, 2009. - 349 p.

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 VOLK 1

*Edizione 2004 presente in:*

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite VOLK

**Un mondo di bellezza e di cultura : 50 escursioni in Ticino e nelle Alpi limitrofe** / Giuseppe Brenna. - Bellinzona : Salvioni, 2008. - 386 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite BREN

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.51 (494.5) BREN

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTA 4446

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BREN 4

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BREN

**Rifugi e capanne del Ticino** / testi e fotografie di Luca Bettosini. - Lugano-Pregassona : Fontana Edizioni, 2008-. - Vol. 1-

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0 BETT 1

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.5 (494.5) BETT

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTC 140/1

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BETT 8 v. 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BETT

**Ticino e Mesolcina : guida escursionistica : 80 itinerari tra natura e cultura, alla scoperta di alpeggi, valichi, capanne, laghi e cime** / Chiara Brenna. - Bellinzona : Salvioni, 2008. - 283 p.

Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 19369

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Edizione 2003 presente in:

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. Regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite BREN C. 1

**Trans Swiss trail** / Luc Hagmann. - Bussigny : Rossolis, 2008. - 91 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite HAGM

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MA 6934

**Le più belle escursioni della Svizzera italiana** / Maurizio Miozzi. - Varese : Macchione, 2004. - 103 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite MIOZ

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.51 (494.5) MIOZ

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 MIOZ 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 MIOZ

---

## Alla scoperta dei laghetti alpini

**Meraviglie d'acqua tra le vette : escursioni tra i laghetti alpini del Ticino** / Daniele Maini. - Pregassona : Fontana, [2024]. - 314 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.5 MAINI

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 MAIN 3

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 MAIN

**Lagheti del Ticino** / Ely Riva. - Bellinzona : Salvioni Edizioni, 2011. - 270 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite RIVA

Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.51 (494.5) RIVA

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTA 4888

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 RIVA 3

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 RIVA

**Sentieri d'acqua : scoprire i fiumi, i torrenti, i laghi e i laghetti alpini del Ticino** / Gianni Rei, Carlo Bomio Giovanascini. - Pregassona : Edizioni Graficomp, 2009. - 158 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.5 REI

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTA 4658

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 799.1 REI 1

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Primo piano. Segnatura: BCM 639.2 REI

**Sentiero didattico Lago Ritom** / [contenuti elaborati da Raffaele Peduzzi ... et al.]. - [Ambri] : Funicolare Ritom SA, 2009. - 44 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 1.0 SENT Opti

Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTA 5384

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 7027

**"Mari" delle Alpi** [S.l.] : Priuli & Verlucca, 2008. - 112 p. In: L'Alpe, N.18 (2008)

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB Per 743/18

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCM 39 ALPE 18

**Piora : il parco dei laghetti alpini** / Angelo Valsecchi ; testo, foto e disegni dell'autore. - [Ambri] : Funicolare Ritom Chironico Tip. Dazzi, 2008. - 72 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.1 Piora VALS

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC OP 6921

**Lagheti alpini della Svizzera italiana** / [testo: Plinio Grossi ; foto: Ely Riva] ; ed.: Banca del Gottardo. - Lugano : Banca del Gottardo, 2003. - 1 cofanetto (32 fascicoli)  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite LAGHI  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libreria Patria. Segnatura: LGC LPB 2946/1-32

## Vie Alte

**Via Alta Crio : sfiorando i ghiacciai a fil di cresta** = auf Graten und eisigen Höhen / fotografie: Marco Volken ; testi: Cindy Fogliani ; prefazione = Vorwort: Enea Solari ; traduzioni = Übersetzung: Barbara Sauser. - Bellinzona : Salvioni, [2024]. - 270 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.2 VOLK  
Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45:91  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 VOLK 2

**In cammino sulla Via Alta Idra : tra acqua, cielo e stelle** / testi Lara Ambrosetti-Giudici ; fotogr. Daniele Maini. - Pregassona-Lugano : Fontana Edizioni, 2020. - 176 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.5 AMBR  
Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.51 (494.5) AMBR  
Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45(09) VERZ  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 AMBR 1

**Via Alta Vallemaggia : dal lago alle nuvole e ritorno = vom See zu den Wolken und zurück** / Roberto Buzzini ; [trad. Pia Todorović Redaelli]. - Bellinzona : Salvioni, 2020. - 320 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.6 Vallemaggia BUZZ  
Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BCL 949.45(09) MAGG  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 796.5 BUZZ 1  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BUZZ

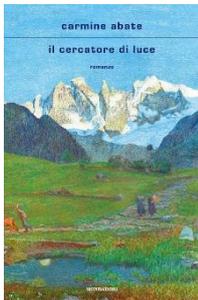
**Sotto la linea dell'azzurro : la Via Alta della Verzasca** = Die Linie unter dem Blau des Himmels / [testi di Romano Venziani ; fotogr. di Roberto Buzzini]. - [S.l.] : Società Escursionistica Verzaschese ; Bellinzona : Salvioni Edizioni, 2017. - 271 p.  
Bellinzona, Archivio di Stato, Magazzino. Segnatura: ASB 24880

*Edizione 2013 presente in:*

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Doc. regionale. Segnatura: BCB 2.3.4.5 SOTT

**Via Alta della Vallemaggia : di tracce e orizzonti : Spuren und Horizonte : de traces et d'horizons** / fotogr. di Roberto Buzzini ; [testo: Bruno Donati]. - [Avegno] : EdizioniA2, 2011. - 190 p.  
Bellinzona, Biblioteca cantonale, Doc. regionale. Segnatura: BCB 4.8.0.6 Gite BUZZ  
Chiasso, Biblioteca comunale Chiasso, Libero accesso. Segnatura: CHB 796.51 (494.5) BUZZ  
Locarno, Biblioteca cantonale, Ticinensia. Segnatura: BRLTC 167  
Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LGT 914.9478 BUZZ 1  
Mendrisio, Biblioteca cantonale, Secondo piano. Segnatura: BCM 796.5 BUZZ

## Letture di montagna

**Abate, Carmine**

**Il cercatore di luce : romanzo** / Carmine Abate. - Milano : Mondadori, 2021. - 344 p.  
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" ABATE 12  
 Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 ABATE  
 Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL ABAT/CERC  
 Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG ABAT/Cerc --- ITA  
 Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM ABAT 2 / Cerc

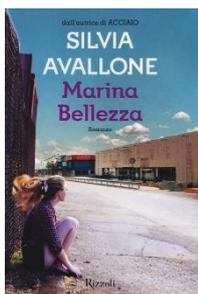
Carlo ha dodici anni quando sale in Scanupia, una montagna del Trentino, per trascorrere le vacanze estive nella baita di famiglia. I genitori non fanno che litigare, la tensione è palpabile, eppure un inatteso sollievo lo coglie quando si immerge nel dipinto appeso nella sua stanza: una giovane donna con un bambino tra le braccia. Chi sono quelle due persone? Al ragazzo pare di riconoscerle e chiede notizie alla Moma, la nonna originaria della Calabria, scoprendo che il nonno aveva conosciuto il pittore, Giovanni Segantini. Carlo si trova così a ricostruire la trama intima e collettiva di un intero secolo, a partire dalla travolgente vicenda umana di Segantini, legata a quella della propria famiglia. Mentre è alle prese con i primi turbamenti sentimentali, il ragazzo si appassiona all'amore tra l'artista e Bice Bugatti, donna carismatica e compagna fedele, sempre al suo fianco dall'incontro a Milano agli anni in Brianza e in Svizzera. In un romanzo epico e visionario, Carmine Abate torna a raccontare un'appassionante storia familiare, e vi intreccia con maestria la straordinaria avventura esistenziale e artistica di uno dei nostri più grandi pittori, muovendosi – con l'autorevolezza di chi li conosce nelle più segrete profondità – in luoghi lontani ma dalla identica, struggente meraviglia: dal Trentino di Arco e della Scanupia, paradiso naturale degli urogalli, alle altezze sublimi di Maloja, all'altopiano della Sila, monumento alla bellezza nel cuore del Mediterraneo. Avvalendosi di un meccanismo narrativo ad alta precisione alimentato da una lingua insieme morbida e acuminata, Abate scolpisce un potente romanzo corale che affronta temi universali: la vita, la natura, la morte, gli stessi del famoso Trittico della Natura di Giovanni Segantini. È lui l'inesausto cercatore di luce che, pur presagendo la fine ormai prossima, sale in montagna a dipingere l'ultima, grandiosa opera. L'unico modo per sconfiggere la morte. La sua e la nostra.

**Aidala, Marta**

**La straniera** / Marta Aidala. - Milano : Ugo Guanda Editore, [2024]. - 330 p.  
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" AIDA 1  
 Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 AIDA  
 Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG AIDA/Stra --- ITA  
 Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM AIDA / Stra

Prendere la propria vita e andare - per capire sé stessa, trovare un futuro, non scendere più ma restare. Sono questi i motivi per cui, una mattina di maggio, Beatrice lascia Torino per trasferirsi tra le montagne. Quelle montagne che, ne è certa, sono donne anche se spesso recano nomi maschili. Donne come lei, che appena arrivata al rifugio del Barba, un uomo burbero dal passato misterioso, si sente respinta, in quanto fumna e straniera. Marta Aidala ha il coraggio di una voce limpida che lascia parlare i gesti e gli accadimenti, i rumori del bosco, gli odori, la luce di un cielo alto sopra le cime. E sa raccontare nei dettagli più concreti una nuova epica, quella di una ragazza che va dietro alla propria libertà nonostante le esitazioni e le paure, una ragazza

che cerca sé stessa nei sentieri e tra gli uomini di montagna, in un mondo che sente suo anche se le vecchie tradizioni la guardano con diffidenza. Con timore e curiosità, come la guarda Elbio, il giovane malgaro con cui Beatrice instaurerà un legame profondo, fatto di ritrosie e slanci, in quell'intimità fragile e struggente che c'è tra due persone che si specchiano e si riconoscono. Quando l'estate finisce Beatrice però decide di non seguire Elbio a valle, rimane invece assieme al Barba in rifugio, luogo che ora, forse, sente di poter chiamare casa. Ma l'inverno senza neve le rivelerà una montagna inaspettata, spingendola a rimettere tutto in discussione, e interrogandola ancora una volta sul suo futuro, sulla persona che vuole essere e sui luoghi a cui sente di appartenere.



### **Avallone, Silvia**

**Marina Bellezza** / Silvia Avallone. - Milano : Rizzoli, 2013. - 509 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 63159

Chiasso, Biblioteca comunale. Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 AVAL

Locarno, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL AVAL/MARI

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG AVAL1/Mari --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale. Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM AVAL2/Mari

Marina ha vent'anni e una bellezza assoluta. È cresciuta inseguendo l'affetto di suo padre, perduto sulla strada dei casinò e delle belle donne, e di una madre troppo fragile. Per questo dalla vita pretende un risarcimento, che significa lasciare la Valle Cervo, andare in città e prendersi la fama, il denaro, avere il mondo ai suoi piedi. Un sogno da raggiungere subito e con ostinazione. La stessa di Andrea, che lavora part time in una biblioteca e vive all'ombra del fratello emigrato in America, ma ha un progetto folle e coraggioso in cui nessuno vuole credere, neppure suo padre, il granitico ex sindaco di Biella. Per lui la sfida è tornare dove ha cominciato il nonno tanti anni prima, risalire la montagna, ripartire dalle origini. Marina e Andrea si attraggono e respingono come magneti, bruciano di un amore che vuole essere per sempre. Marina ha la voce di una dea, canta e balla nei centri commerciali trasformandoli in discoteche, si muove davanti alle telecamere con destrezza animale. Andrea sceglie invece di lavorare con le mani, di vivere secondo i ritmi antichi delle stagioni. Loro due, insieme, sono la scintilla.



### **Balzano, Marco**

**Resto qui** / Marco Balzano. - Torino : Einaudi, 2018. - 184 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" BALZ 3

Chiasso, Biblioteca comunale. Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 BALZ

Locarno, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL BALZ/REST 2

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG BALZ1/Rest --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale. Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM BALZ 2 / Rest

«Se per te questo posto ha un significato, se le strade e le montagne ti appartengono, non devi aver paura di restare». Quando arriva la guerra o l'inondazione, la gente scappa. La gente, non Trina. Caparbia come Curon, il piccolo paese del Sudtirolo in cui è cresciuta, sa opporsi ai fascisti che hanno messo al bando la lingua tedesca e le impediscono di fare la maestra. Non ha paura di fuggire sulle montagne col marito disertore. E quando le acque della diga stanno per sommergere i campi e le case, si difende con ciò che nessuno le potrà mai togliere: le parole. Marco Balzano ha la sapienza dei grandi narratori: accorda la scrittura al respiro dei suoi personaggi.



### **Bocca, Fioly**

**Quando la montagna era nostra** / Fioly Bocca. - Milano : Garzanti, 2020. - 287 p.  
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" BOCCA 1  
 Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 BOCCA  
 Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL BOCC/QUAN  
 Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG BOCC2/Quan --- ITA

Lena conosce ogni cima, ogni sentiero, il punto esatto in cui il fitto del bosco dirada per diventare dorso pietroso o alpeggio. Conosce a memoria ogni anfratto di quel paese e delle montagne che lo circondano. Perché lì è dove si sente a casa. Lì è dove è cresciuta, con una madre che le è sempre sembrata distante e un padre che, invece, le ha dato tutto l'affetto di cui aveva bisogno. Lì è dove, negli anni, ha accumulato tutti i suoi ricordi, sia quelli che sono una carezza lieve sul cuore sia quelli che pesano come un macigno. Proprio lei che ha messo in pausa la sua vita in una solitudine sempre uguale, avverte ora uno smottamento, come una piccola frana che fa sentire la sua eco fino a valle. Perché Corrado è tornato. Corrado che, molti anni prima, è andato via senza dire addio. L'uomo con cui Lena ha condiviso l'amore per le montagne come con nessun altro. Erano solo due ragazzi, ma il legame che li univa era profondo, saggio e maturo. È da tanto tempo che non si vedono, ma si sa che questo al cuore non interessa. E quando Corrado vorrebbe spiegare le ragioni della sua scelta, Lena non sa se ha la forza di sostenere il peso di quegli eventi taciuti. Per lei, ormai, sono porte chiuse, o così si è sempre detta. Ora che sua madre sta perdendo i suoi ricordi, lei non sa se vuole ridare una voce ai propri. Possono fare male. Oppure possono essere come un vento che, mentre si è in quota, spazza via le nuvole e finalmente riporta il sole.



### **Camanni, Enrico**

**La discesa infinita : un mistero per Nanni Settembrini** / Enrico Camanni. - Milano : Mondadori, 2021. - 284 p.  
 Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" CAMA 2  
 Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 CAMA  
 Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM CAMA 1 / Nann 2

In autunno la montagna scivola in una stasi tutta sua, tra l'estate ormai ricordo e la neve da aspettare. Per Nanni Settembrini, guida e capo del soccorso alpino del monte Bianco, ottobre è un mese di uscite solitarie, verso creste e cime che lo fanno soffrire per lo smagrimento dei ghiacciai. Una mattina, però, dal fiume gelato del Miage emergono i resti di un corpo e il brandello di uno scarpone di cuoio d'altri tempi. Quando la montagna restituisce una vita spezzata, è come se ne restituisse anche le gioie, i rimpianti, le vane speranze e l'irripetibile unicità, e a Nanni quel cadavere entra presto nei pensieri: in fondo era un alpinista come lui, coltivava la sua stessa passione, e prima di morire aveva guardato la sua valle dalla cima del monte Bianco quando non c'era ancora il traforo e si partiva senza cellulari, soli sulla montagna... Il rebus del tempo lo avvince e Nanni comincia a investigare a modo suo, cercando indizi, rincorrendo ricordi e smarriti segreti, perché in fondo quello che cerchiamo nel mistero è una luce che consoli chi è rimasto a valle ad aspettare invano.



### Campani, Sandro

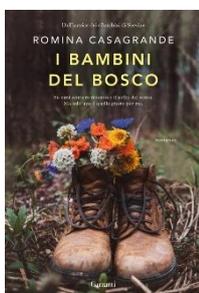
**I passi nel bosco** / Sandro Campani. - Torino : Einaudi, 2020. - 239 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" CAMP 2

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL CAMP/PASS 2

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 21864

Alcuni uomini custodiscono segreti, altri invece sono fatti della stessa sostanza dei segreti. Sembrano non avere un passato, o averne troppo. Luchino è uno di questi: imprevedibile, amato e odiato da chiunque, invidiato e disprezzato, lontano da ogni cosa eppure sempre così presente. Sono i giorni del taglio del bosco, un'occasione che riunisce gli abitanti di una piccola comunità dell'Appennino tosco-emiliano. Ognuno viene a dare una mano, curiosando o bevendo qualche bicchiere in compagnia. Ma non ci sono soltanto i boscaioli e le loro famiglie: le facce note e meno note sono tante. C'è la Betti, proprietaria dell'albergo diffuso, per cui quel taglio è simile a un dolore: il bosco apparteneva al suo Fausto, e da quando lui non c'è più l'edera e i rovi hanno preso il sopravvento. C'è Francesco, il notaio, che sta cercando quel delinquente di suo figlio. Ricomparirà forse anche Luchino; qualcuno in paese sussurra che è tornato, sebbene ancora nessuno l'abbia visto. Del resto Luchino è fatto così: tempo fa se n'è andato là fuori, chissà per quali avventure, e adesso si fa vivo quando più gli aggrada. Ciascuno dei personaggi pretende qualcosa da lui, ciascuno ha un rancore, un rimorso, una ferita, un conto da saldare, un affetto bisognoso di conferme. Tutti resteranno delusi. Perché da Luchino ognuno di loro ha provato a rubare – uno sguardo, una parola, un modo di stare al mondo –, ma nessuno è mai riuscito a diventare come lui. Anzi, chi lo imitava è finito in rovina.



### Casagrande, Romina

**I bambini del bosco** / Romina Casagrande. - Milano : Garzanti, 2021. - 344 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" CASAG 2

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM CASA 4 / Bamb

Il sentiero ripido e impervio si snoda tra rocce e crepacci fino alla Cima delle Anime. Unisce due terre di confine, e a tracciarlo sono stati i passi di chi notte dopo notte lo percorre cercando un varco sui crinali. Da sempre protegge il cammino delle contrabbandiere che di nascosto lo solcano quando le primule e gli anemoni richiudono le loro corolle alla luna. Donne per le quali una scelta così difficile è l'unica possibilità di indipendenza. Anche se è pericolosa. Molto pericolosa. Quando Luce scopre la loro esistenza, i suoi desideri prendono finalmente corpo. Suo padre e suo fratello le hanno insegnato che quelle montagne non sono adatte a una ragazza. Che il suo compito è aspettare a casa il loro ritorno. Ma ora è pronta a sfidare quel divieto. A darle forza è Thomas, un ragazzo senza un passato né un luogo a cui tornare, che ha imparato sulla propria pelle che la natura può elargire doni inaspettati, crudele quanto accogliente. Luce sente che con lui esiste un legame speciale, profondo come le radici di un albero. Quello che però non può sapere è che Thomas custodisce un segreto che proietta un'ombra cupa sulla sua vita. Un segreto che appartiene al passato ma che anni dopo, su quello stesso misterioso sentiero, intreccerà la vicenda di Luce e Thomas con quella di un bambino scomparso e di un uomo pronto a tutto per ritrovarlo. In una ricerca nella quale ogni passo, ogni pendio superato è un viaggio dentro sé stessi alla scoperta delle proprie origini e della propria identità.



### Casati, Roberto

**La lezione del freddo** / Roberto Casati. - Torino : Einaudi, 2017. - 177 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" CASATI 2

Locarno, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: BRLA 61922

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG CASA2/Lezi --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM CASA 5 / Lezi

«Volpe, pneumatico, volpe, uccellino, ciaspola, cane. La neve ci parla dell'ordine delle cose. Del prima e del dopo. Si esprime qui tutta la sincerità del mondo: non puoi nascondere il tuo passaggio alla neve». Un filosofo, la sua famiglia e altri animali all'esigente scuola del freddo: ritrovare un sentiero perso nel bianco; leggere Thoreau e Hawthorne; mai e poi mai usare il freno sul ghiaccio; coltivare stalattiti; costruire un pratico igloo davanti a casa, lasciare il cane in macchina senza farlo congelare... Piegare la vita domestica alle intemperie significa imparare ad assecondare la natura invernale del mondo. Senza fuggirla, addestrando la mente e le mani a comprenderla. Perché il freddo non è un nemico, per quanto sia temibile. Il freddo è un grande maestro che rischiamo di perdere per sempre. Il giorno in cui la famiglia trasloca nel New Hampshire, davanti agli occhi si apre un incanto: la casa è immacolata, le doghe di legno percorse dalle ombre del bosco, il tetto verniciato di un azzurro fiabesco. L'estate caldissima sembra non voler mai terminare, ma le allusioni misteriose nelle conversazioni con i vicini e i colleghi fanno presagire una minaccia. In un batter d'occhio arriva la neve, il grande fiume è già ghiacciato, bisogna attrezzarsi: le bambine e il cane ammirano in silenzio lo spettacolo bianco in cui vivranno per un anno. Tra sputaneve elettrici e cataste di legna, orsi nel giardino e incendi divampati nella canna fumaria, piste di fondo oniriche e impronte calcate nel bianco per essere certi di ritrovare la strada, la grande scoperta è che il gelo può diventare un membro della famiglia, una lente d'ingrandimento, un modo di sentire. L'esperienza quotidiana del freddo è un'avventura estrema, a cui non siamo più abituati e che potrà sorprenderci come una possente rivelazione. Con la praticità dell'uomo di casa e lo sguardo del filosofo, Roberto Casati ha elevato un altare al freddo in mezzo a betulle sottili che in primavera finalmente raddrizzano la schiena.



### Cognetti, Paolo

**Giù nella valle** / Paolo Cognetti. - Torino : Einaudi, [2023]. - 118 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" COGN 8

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 COGN

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL COGN/GIUN

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG COGN/Giun --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM COGN / Giù

Un padre ha piantato due alberi davanti alla sua casa, uno per ogni figlio. Il primo, un larice, è Luigi, duro e fragile, che in trentasette anni non se n'è mai andato dalla valle. Lui e Betta si sono innamorati facendo il bagno nelle pozze del fiume, tra le betulle bianche: ora non succede più così di frequente, ma aspettano una bambina e nell'aria si sente il profumo di un nuovo inizio. Lui ha appena accettato un lavoro da forestale, lei viene dalla città e legge Karen Blixen. L'altro albero è un abete: Alfredo è il figlio minore, ombroso e resistente al gelo, irrequieto e attaccabrighe. Per non fare più guai ha scelto di scappare lontano, in Canada, tra gli indiani

tristi e i pozzi di petrolio. Ma adesso è tornato. Alfredo e Luigi in comune hanno due cose. La prima sta in un bicchiere: bere senza sosta per giorni, crollare addormentati e riprendere il mattino dopo, un bianco, una birra, un whisky e avanti ancora un altro giro, bere al bancone dove si scommette se l'animale che uccide i cani lungo gli argini sia un lupo, un cane impazzito o chissà cosa. Oltre all'alcol però c'è la casa davanti a quei due alberi. Adesso che il padre se n'è andato, Alfredo è tornato in valle per liberarsi dei legami rimasti: lui non lo sa, ma quella stamberga da un giorno all'altro potrebbe valere una fortuna.



### Corona, Mauro

**Nel muro : romanzo** / Mauro Corona. - Milano : Mondadori, 2018. - 278 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BZA 66612

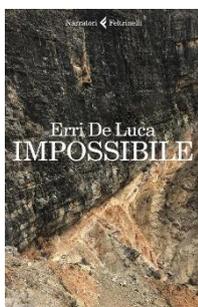
Chiasso, Biblioteca comunale. Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 CORO

Locarno, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL CORO/NELM

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG CORO/Nelm --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale. Magazzino. Segnatura: BCM B 4935

Nel fitto di un bosco di uno dei monti dell'Italia settentrionale un uomo ritrova una baita appartenuta ai suoi antenati. Decide di ristrutturarla, per andarci a vivere e sfuggire così alla crudeltà del mondo che lo circonda. Ma, mentre lavora, un colpo di piccone bene assestato cambia per sempre la sua vita. Dietro la calce, in un'intercapedine del muro, trova i corpi mummificati di tre donne. E si accorge che sulla loro carne sono stati incisi dei segni, quasi lettere dell'alfabeto di una lingua misteriosa e sconosciuta. Qual è la storia delle tre donne? Chi le ha nascoste lì? Qual è il terribile messaggio che quelle lettere vogliono comunicare? Ed è possibile che la cerva dagli occhi buoni che sbuca ogni sera dal bosco voglia davvero proteggere l'uomo e rivelargli qualcosa? Mentre le tre mummie cominciano a infestare i suoi pensieri e i suoi sogni, trasformandoli in incubi e allucinazioni, l'uomo si mette alla ricerca della verità, una ricerca che può portarlo alla perdizione definitiva o alla salvezza. O forse a entrambe. Mauro Corona, dopo anni in cui si era dedicato a forme più brevi, torna al romanzo vero e proprio. E lo fa con un libro che racconta la maestosità della natura e la cattiveria degli uomini, denso di immagini - per esempio quella del pivason, l'uccello-vampiro, e del suo spaventoso verso, presagio di morte - e di momenti di lirismo, come la scena in cui il protagonista scende in una foiba e dentro una pozza d'acqua scopre un piccolo essere di cui si sente improvvisamente e inaspettatamente fratello.



### De Luca, Erri

**Impossibile** / Erri De Luca. - Milano : Feltrinelli, 2019. - 125 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" DELU 24

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL DELU/IMPO

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG DELU/Impo --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM DELU / Impo

A quarant'anni dal processo che li ha visti uno nei panni del pentito che rivela i nomi, l'altro in quelli dell'accusato, due uomini si incrociano su un sentiero di montagna poco battuto. Il primo è vittima di un incidente, mentre il secondo chiama i soccorsi, ma non c'è più nulla da fare. E ora se ne sta di fronte al magistrato che è convinto che quella caduta dalla Cengia del Bandiaracc sia un regolamento di conti, il duello fra due vecchi compagni di lotta e amici di gioventù, ritrovatisi poi l'uno contro l'altro. Il magistrato scarta l'ipotesi

dell'incidente perché per lui la coincidenza di quell'incontro in montagna è impossibile; l'uomo che ha di fronte, di buoni vent'anni più anziano, gli risponde che impossibile è la definizione di un avvenimento fino al minuto prima che accada. Subito dopo diventa inevitabile. L'impossibile accade continuamente. Allora ecco che assistiamo a un serrato confronto di domande e risposte fra il giovane magistrato e l'imputato, un uomo che ha vissuto i suoi anni interrogandosi sempre e imparando a seguire il significato profondo delle parole, onorando la lingua: "perché", dice al magistrato, "mi piace questa lingua italiana, le sue precisioni che proteggono dalle falsificazioni. La lingua è un sistema di scambio simile alla moneta. La legge punisce chi stampa biglietti falsi, ma lascia correre chi spaccia vocaboli falsi. Io proteggo la lingua che uso". Intrecciate all'interrogatorio, si susseguono sette lettere per la donna a cui il protagonista è legato - lettere magnifiche, limpide nei sentimenti, che iniziano tutte con "Ammoremio" -, nelle quali possiamo sentire una voce più calda continuare a indagare il senso riposto del vivere, dello stare insieme agli altri, delle parole "fraternità, libertà, uguaglianza". Pagina dopo pagina, ci si trova a mettere in dubbio anche le proprie più salde convinzioni, seguendo la voce pubblica e quella intima di un uomo coerente con sé stesso, rigoroso eppure capace di infinita tenerezza, libero anche dentro una cella, proprio come in cima a una montagna.



### **Faggiani, Franco**

**L'inventario delle nuvole** / Franco Faggiani. - Roma : Fazi, 2020. - 295 p.

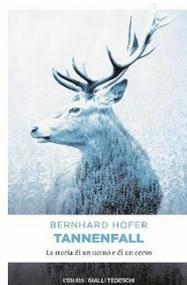
Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" FAGG 5

Chiasso, Biblioteca comunale. Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 FAGG

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG FAGG/Inve --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale. Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM FAGG / Inve

1915. Giacomo Cordero abita in Val Maira, con il nonno Girolamo, la madre Lunetta e l'anziana e riservata Desideria. Il ragazzo ha studiato ma gli viene imposto di restare a casa, a Prazzo, dove si vive di taglio del bosco, di piccolo allevamento e agricoltura, e dove gli abitanti delle malghe spesso sopravvivono nella più assoluta miseria. L'Italia è appena entrata in guerra e il vecchio Girolamo, ruvido e determinato capofamiglia, commerciante scaltro e capace, è diventato il fornitore ufficiale di merci per l'esercito. A Giacomo, esonerato dal servizio militare, viene affidata quindi la più delicata delle attività di famiglia, la raccolta dei pels, i capelli, che, accuratamente lavorati durante l'inverno dalle donne del luogo, saranno rivenduti in primavera agli atelier delle grandi città di confine per farne parrucche, ancora molto richieste. Per il commercio dei capelli in Francia, Giacomo si affida a un venditore esperto, Natale Rebaudi, che gli farà da guida confidandogli vecchi segreti riguardanti suo padre. Quando il ragazzo sarà costretto ad affrontare una situazione inattesa e a prendere in mano gli affari di famiglia, tuttavia, il più grande insegnamento gli verrà dal ricordo dei giorni passati da solo in montagna che lo aiuterà ad apprezzare il valore delle piccole cose e la semplicità del vivere quotidiano. Franco Faggiani ricostruisce con straordinaria cura dei dettagli un paesaggio particolare e un mestiere insolito che molti ancora ricordano. Nel romanzo vengono ripercorsi gli itinerari segreti dei raccoglitori di capelli delle valli cuneesi, che, seguendo le vie di questo singolare commercio, scavalcano le Alpi e arrivavano fino in Francia.

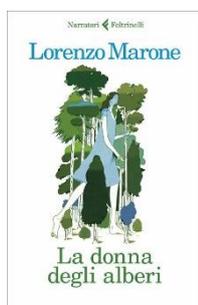


**Hofer, Bernhard**

**Tannenfall : la storia di un uomo e di un cervo** / Bernhard Hofer ; trad. di Monica Pesetti. - Roma : Emons, 2020. - 263 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BCB Iani 82/89 Hofer

Nella valle sulle Alpi sono rimasti solo Viktor e sua moglie, l'amore della sua vita che ora sta morendo. Viktor vuole soddisfare il suo ultimo desiderio e portarla fino all'idilliaca Tannenfall, il luogo dove le ha chiesto di sposarlo quasi 70 anni prima. E quando sono lì, dal nulla, compare un cervo enorme che si getta su di loro. Quando il vecchio si riprende dallo spavento sua moglie è scomparsa. Comincia così il più grande viaggio della sua vita alla ricerca del cervo demoniaco che si trasforma in una lotta contro un terribile segreto, attraverso un mondo sospeso tra illusione e realtà.



**Marone, Lorenzo**

**La donna degli alberi** / Lorenzo Marone. - Milano : Feltrinelli, 2020. - 219 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB Iai 850"20" MARON 8

Chiasso, Biblioteca comunale. Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 MARO

Locarno, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: BCL MARO/DONN

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG MARO3/Donn --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale. Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM MARO / Donn

La donna è sola, inquieta, in fuga: non vuole più restare dove non c'è amore. Ha lasciato la città, nella quale tutto è frenetico e in vendita, ed è tornata nella vecchia baita dell'infanzia, sul Monte. Qui vive senza passato, aspetta che la neve seppellisca i ricordi e segue il ritmo della natura. C'è un inverno da attraversare, il freddo da combattere, la solitudine da farsi amica. Ci sono i rumori e le creature del bosco, una volpe curiosa e un gufo reale che bubola sotto il tetto. E c'è l'uomo dal giaccone rosso, che arriva e che va, come il vento. A valle lo chiamano lo Straniero: vuole risistemare il rifugio e piantare abeti sul versante nord della montagna, per aiutarla a resistere e a tornare fertile. Una notte terribile riporta la paura, ma la donna si accorge che ci sono persone che vegliano su di lei: la Guaritrice, muta dalla nascita, che comprende il linguaggio delle piante e fa nascere i bambini; la Rossa, che gestisce la locanda del paese; la Benefattrice, che la nutre di cibo e premure. Donne che sanno dare riparo alle anime rotte, e che come lei cercano di vivere pienamente nel loro angolo di mondo. Mentre la montagna si prepara al disgelo e a rifiorire, anche la donna si rimette in cammino. Arriverà un altro inverno, ma ora il Monte la chiama.



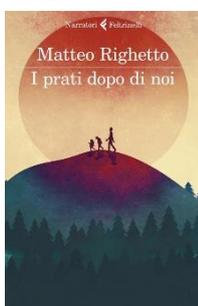
**Paci, Paolo**

**L'ora più fredda** / Paolo Paci. - Milano : Solferino, 2021. - 205 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" PACI P. 1

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG PACI1/Orap --- ITA

Marco, figlio di una famiglia piccolo-borghese cresciuto ai margini di un quartiere operaio, non è mai stato in montagna. Per questo, quando grazie a una gita dell'oratorio vive la sua prima notte stellata in alta quota, è potentissima la scoperta del profumo del bosco, delle stelle così vicine, di un senso di libertà mai provato prima. Una scoperta che continua negli anni, intrecciandosi all'amicizia con Martino, figlio di operai e talento naturale dell'alpinismo anche grazie al rapporto forte con il padre, fervente comunista e ancor più fervente scalatore. Il legame tra i due ragazzi si approfondisce di anno in anno e di cima in cima, dalle falesie del lecchese alle Alpi Retiche, al Monte Bianco, al gruppo del Brenta. Ma tra gli entusiasmi dell'adolescenza e i dilemmi della maturità si apre la voragine. Un evento traumatico che della montagna rivela il volto più duro, quello della fatalità che non lascia scampo. Per i due amici di sempre la scelta è ineludibile: lasciarsi travolgere, o stringere i denti e cercare una nuova vetta? Anche nell'ora più fredda si può trovare la forza di rinascere, un nuovo senso della vita, persino l'amore. Il primo romanzo di Paolo Paci, attraverso decenni e luoghi fondamentali per la nostra storia collettiva, racconta con mano lieve il mestiere di crescere: tra gli amici, tra le montagne. Disegnando un'educazione sentimentale, politica e alpinistica.



**Righetto, Matteo**

**I prati dopo di noi** / Matteo Righetto. - Milano : Feltrinelli, 2020. - 172 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" RIGH 7

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG RIGH/Prat --- ITA

Mentre il collasso climatico e il riscaldamento globale compromettono la vita dell'uomo nelle pianure arroventate, la montagna sembra rappresentare l'ultimo, precario, rifugio. E sulla montagna altoatesina – carissima all'autore e ai suoi lettori – si trovano Bruno, Johannes e Leni. Bruno è un ragazzo gigantesco ma paradossalmente attratto dalle cose piccole, in primis gli insetti. In paese viene considerato uno sciocco, ma è capace di comprendere cose che ai più non è dato vedere né sentire col cuore. «Personalmente,» chiarisce l'autore, «ho sempre amato certi personaggi "tonti" o emarginati presenti in molta narrativa scandinava e yiddish e per la stesura di questo romanzo breve ho voluto tratteggiare alcune figure salvifiche di questo tipo.» Il vecchio Johannes, invece, è minuscolo ma arzillo. Rimasto solo nella vita e convinto che il mondo stia finendo a causa dell'avanzata inesorabile dei nuovi barbari, costruisce una bara con l'ultimo abete rosso presente dietro la sua baita, la carica su un carretto e parte per il massiccio dell'Ortles, un monte sacro, sfidando a dama diversi avversari in altrettanti villaggi dove si ferma per passare la notte. Lungo il suo viaggio, tra calura, aridità e squilibrio ambientale che nel corso degli anni hanno sfigurato il volto di quelle terre, incontrerà Leni, una bambina sola e muta che lo accompagna, inconsapevole, verso una sorte comune. Johannes, Leni e

Bruno sono naturalmente destinati a incontrarsi, insieme alle ultime api del mondo messe in salvo dal gigante, a ridosso dell'unico nevaio sopravvissuto. Prima di una partita finale a dama.



**Rollo, Alberto**

**Il grande cielo : educazione sentimentale di un escursionista** / Alberto Rollo. - Milano : Ponte alle Grazie, [2023]. - 195 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" ROLL 3

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM ROLL 1 / Gran

"Questa è la storia di un uomo di pianura e di metropoli che ha sempre guardato alla montagna per amor di valico, di salita, di cielo. È la storia di come quell'uomo ha sempre sentito il camminare 'in salita' come un'avventura che, senza trasformarsi in 'specialità sportiva', ha nutrito l'immaginazione e il sentimento. È un'avventura: quella del 'guardare in sù', della conquista del cielo a cui siamo appoggiati più di quanto non siamo appoggiati sulla terra; di come le forme ci accompagnano in quel moto ascensionale, di prato in roccia, di bosco in pietraia, di malga in solitudine. È la storia di una educazione sentimentale, ma insieme la storia di come quell'uomo ha imparato a leggere la montagna, non solo attraverso l'apprendimento del cammino ma anche attraverso il filtro della pittura, della musica, della memoria locale, dei racconti orali. Che cosa sia un sentiero, lo si sa quando se ne perdono le tracce. Quell'uomo di pianura e di metropoli lo conosco bene, perché mi somiglia, e somiglia a quanti mi sono stati compagni in quella avventura." (Alberto Rollo)



**Romagnoli, Gabriele**

**Sogno bianco : romanzo di un ghiacciaio** / Gabriele Romagnoli. - Milano : Rizzoli, 2022. - 205 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"19" ROMAG 4

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 ROMA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM ROMA / Sogn

Hai sognato, ne sei certo, ma non riesci a ricordare nulla. È il sogno bianco. Andrea Darman conosce quella sensazione fin da bambina. Ora che – dopo anni di reclusione per le sue attività ribelli – torna sulle montagne dove è nata, tutto le sembra destinato all'oblio. Non troverà nessuno ad attenderla, e della neve e del ghiaccio che le parevano eterni non resta che una striscia. Su per quei sentieri, Andrea rivive un rito antico. Non sa com'è iniziato, oltre un secolo prima, quando la storia della sua famiglia si è intrecciata a quella del più importante ghiacciaio italiano. È il 1917: il primo Andrea sale, insieme a centinaia di giovani, sul fronte innevato dove il vero nemico è il ghiacciaio. Con la sua Maria nel cuore, chiuso in una roccaforte costruita nella pancia del monte, fa i conti con il terribile prezzo della guerra. Alla fine degli anni Ottanta l'assedio turistico ha cambiato faccia alla montagna: gli impianti, la faraonica funivia, famiglie e comitive che invadono le piste. Andrea – il nipote del soldato – è un maestro di sci solitario, innamorato della donna sbagliata, che prova a mandare giù il mito del progresso e i suoi effetti. Quelli che vive sulla propria pelle l'ultima Andrea, alla fine di tutto.



### Tognolini, Angela

**L'inverno della lepre nera** / Angela Tognolini. - Milano : Bompiani, 2024. - 318 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" TOGN 2

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG TOGN/Inve --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM TOGN 3 / Inve

Nadia ha nove anni, una mamma che non la abbraccia mai e un padre del quale le restano solo ricordi lontani. Ma una mattina, subito dopo Natale, la mamma le fa indossare un paio di scarponcini e le consente di prendere con sé solo l'oggetto a lei più caro: il registro su cui annota le caratteristiche e le abitudini di tutti gli animali, perché dentro il loro universo di piume e di zanne, di versi e di canti, trova un ordine che le dà conforto. Partono insieme, Nadia e sua madre Rosa, per un lungo viaggio fino alla baita di zio Tone, che vive con il cane Fumo in mezzo a un grande bosco, lontano da tutto. È qui che Nadia impara a conoscere i bagliori della neve e la voce della montagna, qui ascolta la leggenda della Lepre Nera, che nella sua inarrestabile corsa fa mutare le stagioni, qui comincia a capire quale peso grava sulle spalle di sua madre: non certo quello dello zaino con cui ogni mattina parte per lunghissime camminate solitarie, ma qualcosa di molto più grave e indicibile. Sarà proprio nell'aria sottile delle montagne e in mezzo alla neve alta che Nadia e Rosa dovranno trovare la forza per sciogliere il freddo che stringe i loro cuori e il coraggio per muovere di nuovo i loro passi lungo il sentiero della vita.



### Tron, Valeria

**Pietra dolce : romanzo** / Valeria Tron. - Milano : Salani, [2024]. - 441 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale. Lettura. Segnatura: BCB lai 850"20" TRON 2.

Lugano, Biblioteca cantonale. Libero accesso. Segnatura: LG TRON/Piet --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale. Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM TRON / Piet

In Val Germanasca la natura detta le proprie volontà: nella miniera di talco, negli orti, nei boschi, nelle borgate che guardano la cascata. Così accade anche il giorno del crollo: tre boati tanto forti da far tremare la montagna. Due minatori mancano all'appello e nel piazzale si scava tra i detriti. L'ultimo a uscire dal foro nella roccia è un giovane che tutti conoscono. Si chiama Lisse, senza la U, e in quella lettera mancante è già scritta gran parte della sua vita. È ferito, eppure a far sanguinare l'animo di Lisse sono ben altri tagli. Quell'uomo partorito in un prato, accolto e nutrito dalla sua gente, è anche l'invisibile, il senza-storia, esiliato entro i confini della sua Valle. Stravolto da quell'ennesima sciagura, Lisse si rifugia in una baracca a Paraut, dove è nato. Giosuè Frillobèc, l'amico di sempre che zoppica sulle parole, non può stare a guardare. E con lui nemmeno Mina, che ha cresciuto entrambi come una madre; e Lumière, il gigante che fa oracoli; e Tedesc, il vecchio liutaio che parla tre lingue. Insieme escogiteranno un piano per riportare Lisse a casa e restituirgli speranza, immaginarsi ancora possibile. L'arrivo di Alma, partita dall'Argentina con una chitarra in spalla, porterà nelle loro vite il canto delle Ande e un sogno gentile da coltivare. Passano molti anni, Frillobèc ha lasciato la Valle e vive isolato tra le colline, con la sola compagnia di una corva. A spezzare la sua solitudine è l'improvvisa visita di un ragazzo, Jul, venuto dalle montagne a riportargli un oggetto che gli è appartenuto. Insieme cuciranno la storia, gli amori distanti un oceano, le libertà sfilacciate dal tempo, le promesse incompiute. Una miniera di piccole cose, incise nella pietra dolce.



### Tuti, Ilaria

**Fiore di roccia : romanzo** / di Ilaria Tuti. - Milano : Longanesi & C, 2020. - 320 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 64976

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 TUTI

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL TUTI/FIOR 2

Lugano, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: LG TUTI/Fior 1 --- ITA

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM TUTI / Fior

«Quelli che riecheggiano lassù, fra le cime, non sono tuoni. Il fragore delle bombe austriache scuote anche chi è rimasto nei villaggi, mille metri più in basso. Restiamo soltanto noi donne, ed è a noi che il comando militare italiano chiede aiuto: alle nostre schiene, alle nostre gambe, alla nostra conoscenza di quelle vette e dei segreti per risalirle. Dobbiamo andare, altrimenti quei poveri ragazzi moriranno anche di fame. Questa guerra mi ha tolto tutto, lasciandomi solo la paura. Mi ha tolto il tempo di prendermi cura di mio padre malato, il tempo di leggere i libri che riempiono la mia casa. Mi ha tolto il futuro, soffocandomi in un presente di povertà e terrore. Ma lassù hanno bisogno di me, di noi, e noi rispondiamo alla chiamata. Alcune sono ancora bambine, altre già anziane, ma insieme, ogni mattina, corriamo ai magazzini militari a valle. Riempiamo le nostre gerle fino a farle traboccare di viveri, medicinali, munizioni, e ci avviamo lungo gli antichi sentieri della fienagione. Risaliamo per ore, nella neve che arriva fino alle ginocchia, per raggiungere il fronte. Il nemico, con i suoi cecchini ci tiene sotto tiro. Ma noi cantiamo e preghiamo, mentre ci arrampichiamo con gli scarpetz ai piedi. Ci aggrappiamo agli speroni con tutte le nostre forze, proprio come fanno le stelle alpine, i «fiori di roccia». Ho visto il coraggio di un capitano costretto a prendere le decisioni più difficili. Ho conosciuto l'eroismo di un medico che, senza sosta, fa quel che può per salvare vite. I soldati ci hanno dato un nome, come se fossimo un vero corpo militare: siamo Portatrici, ma ciò che trasportiamo non è soltanto vita. Dall'inferno del fronte alpino noi scendiamo con le gerle svuotate e le mani strette alle barelle che ospitano i feriti da curare, o i morti che noi stesse dovremo seppellire. Ma oggi ho incontrato il nemico. Per la prima volta, ho visto la guerra attraverso gli occhi di un diavolo bianco. E ora so che niente può più essere come prima.»



### Vassalli, Sebastiano

**Le due chiese** / Sebastiano Vassalli. - Torino : Einaudi, 2010. - 316 p.

Bellinzona, Biblioteca cantonale, Magazzino. Segnatura: BZA 38725

Chiasso, Biblioteca comunale, Libero accesso. Segnatura: CHB 850-3 VASS

Locarno, Biblioteca cantonale, Libero accesso. Segnatura: BCL VASS/DUEC

Lugano, Biblioteca cantonale, Magazzini. Segnatura: LGC MC 11248

Mendrisio, Biblioteca cantonale, Piano terra. Narrativa. Segnatura: BCM VASS / Due

A Rocca di Sasso - un paese di fantasia "imitato dal vero" sulla base dei tanti paesini sotto il Monte Rosa - il tempo sembra non passare mai. La montagna, immobile, domina, rispettata e temuta. Sotto le sue pendici formicola la vita degli abitanti del paese, con i suoi piccoli e grandi andirivieni, dalla Prima guerra mondiale ai giorni nostri. Vassalli disegna i caratteri e tesse i destini, facendo di questo piccolo mondo un frammento di vita universale. Nel coro spiccano il maestro Prandini, socialista, volontario in guerra, mutilato, poi legionario a Fiume, poi gerarca fascista; e Ansimino, autista di corriera e più tardi meccanico, sposato con una pittrice e padre di Leonardo, che farà il partigiano. Intorno a loro vive tutta la comunità, tra pettegolezzi, tradimenti, cene dei coscritti, aspre scene di guerra, lutti: un mondo fatto di tante storie che si incrociano e che Sebastiano Vassalli annoda, con sapienza e ironia, in un'epica umanissima; un'intera civiltà, brulicante di vite, che si anima sulla pagina poco prima di sparire per sempre inghiottita dall'oggi.